

MONITORAGGIO DE *L'ECO DI BERGAMO* 27.1.2026 – 2.2.2026

a cura di Barbara Pezzini*

Zuppi: «Andate a votare L'autonomia dei giudici connotato essenziale», in L'Eco di Bergamo, 27 gennaio 2026, p. 4, di Alberto Bobbio

L'articolo (nella sezione *Italia*) riferisce ampiamente l'intervento di Zuppi al Consiglio CEI, ponendo al centro il pressante invito al voto rivolto ai cittadini. Si evidenzia come, senza schierare apertamente la CEI nel referendum, Zuppi abbia rimarcato l'equilibrio dei poteri in quanto preziosa eredità dei padri costituenti da preservare. Sottolineato, infine, l'appello a ricercare, anche dopo il referendum, intese e convergenze.

Referendum, no del Tar Nessun rinvio per il voto 22 e 23 marzo alle urne, in L'Eco di Bergamo, 29 gennaio 2026, p. 5, di Luca Ferrero

L'articolo (nella sezione *Italia*) dà notizia della sentenza del Tar, sottolineando uno «scontro aperto» tra i due fronti di cui riporta le posizioni: la schiera del no che «sceglie di non alzare i toni» e intanto rivendica il successo nella raccolta delle firme; il ministro Nordio che parla di «chiarezza adamantina» della sentenza e attacca «l'espedito dilatorio» dei ricorrenti. Riferito anche lo scontro politico sul voto dei fuori sede. Mentre il titolo resta più neutro del contenuto, gli occhielli rimarcano lo scontro.

«Giudici, autonomia caposaldo del sistema» Nordio replica duro, in L'Eco di Bergamo, 31 gennaio 2026, p. 5, di Marco Maffettone

L'articolo (nella sezione *Italia*) racconta lo scontro tra i vertici delle toghe e il ministro della Giustizia che si consuma davanti al presidente della Repubblica alla cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario in Cassazione. L'occhiello evidenzia che il presidente della Cassazione «esprime preoccupazione sugli equilibri costituzionali» e il ministro ha bollato come «blasfemo dire che la riforma mini l'indipendenza».

Oltre il rito, la tenuta di ruoli e istituzioni, in L'Eco di Bergamo, 1 febbraio 2026, p. 1 e 7, di Remo Morzenti Pellegrini

Dalla prima pagina prosegue nella sezione *Punti di vista* con titolo ulteriore *Giustizia e ruolo delle istituzioni*. Commentando le cerimonie di apertura dell'anno giudiziario, afferma la necessità che le istituzioni sappiano parlare responsabilmente e con sobrietà istituzionale al paese reale, con attenzione alle criticità reali dell'amministrazione della giustizia che i cittadini misurano nella dimensione territoriale: un centro che discute di riforme senza interrogarsi

* già Professoressa Ordinaria di Diritto costituzionale – Università degli Studi di Bergamo

sugli effetti organizzativi e umani nei territori mette a rischio l'efficienza e la fiducia nelle istituzioni.

Le toghe vanno all'attacco «Riforma inutile e punitiva» Nordio: «No ad effetti politici», in L'Eco di Bergamo, 1 febbraio 2026, p. 4, di Francesca Brunati

L'articolo (nella sezione *Cronache*) riferisce dello scontro tra magistratura e politica riproposto nell'inaugurazione dell'anno giudiziario di Milano, definita «città simbolo della storia giudiziaria italiana scelta dal ministro Carlo Nordio per il suo intervento che ha ricalcato quello con cui sabato a Roma ha difeso l'operato suo e del governo».

«Nuovo pm, meno garanzie» Riforma, le toghe attaccano, in L'Eco di Bergamo, 1 febbraio 2026, p. 23, di Stefano Serpellini

Abstract: L'articolo (nella sezione *Città*) riporta gli interventi all'inaugurazione dell'anno giudiziario della Corte d'appello di Brescia: ampie critiche alla riforma Nordio svolte dai magistrati, mentre la rappresentante del governo ha preferito concentrarsi sul rafforzamento degli organici e il presidente dell'Ordine degli avvocati ha riferito la posizione di equidistanza assunta dalle istituzioni forensi bresciane.

Referendum giustizia Le ragioni del «No», in L'Eco di Bergamo, 2 febbraio 2026, p. 15.

Il breve articolo (nella sezione *Città e Hinterland*) preannuncia un'iniziativa del Partito democratico in programma il 12 febbraio nel quartiere Santa Lucia per approfondire i temi del referendum costituzionale dal punto di vista tecnico e politico; si dà voce al presidente dell'assemblea cittadina del Pd che, pur sottolineando la posizione ufficiale del partito per il No, spiega come nel corso della serata saranno spiegate sia le ragioni del sì che del no.

Esito monitoraggio: 7